24 giugno 09 luglio '27

montebello-festival.ch

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona

21ª edizione

Presentazione



Beethoven 200

Con il sostegno di

Città di Bellinzona

BELLINZONA & VALLI

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

República e Cantone Ticino DECS SWISSLOS

Credits: Francesco Padovani

INDICE

Montebellofestival:
un evento immerso in un’atmosfera magica 5

Beethoven 200:
alcune riflessioni attorno alla sua eredità musicale 6

Programma generale
24 giugno - 09 luglio ‘27 8

Artisti in breve 10

Cene esclusive a Montebellofestival:
musica, eleganza e networking 17

Pacchetti concerto & dinner 18

Un festival con una risonanza internazionale 20



Montebellofestival
un evento immerso in un’atmosfera magica

Nelle suggestive corti del castello Montebello di Bellinzona, patrimonio mondiale UNESCO, torna Montebellofestival, giunto alla sua 21ª edizione. Un appuntamento imperdibile per gli amanti della musica classica che, dal 30 giugno al 9 luglio, potranno vivere serate di straordinaria bellezza, precedute il 24 giugno dall’appuntamento che ne introdurrà l'edizione.

Protagonisti della rassegna un tradizionale mix tra interpreti di fama internazionale e giovani talenti, che regaleranno al pubblico un viaggio emozionante attraverso Beethoven e la sua eredità musicale. Il connubio tra arte, storia e suono creerà un’atmosfera unica, trasformando ogni serata in un’esperienza indimenticabile.

Oltre alla magia della musica dal vivo, il festival offrirà un’accoglienza esclusiva con aperitivi e cene a lume di candela per rendere ogni serata un momento di autentico piacere e convivialità.

Immergetevi nella storia e lasciatevi trasportare dalle note sotto il cielo stellato di Bellinzona. Montebellofestival è un’occasione unica per vivere la grande musica in una cornice senza tempo.

Beethoven 200:
alcune riflessioni attorno alla sua eredità musicale

Il progetto "Beethoven 200" - in ricordo del bicentenario dalla sua scomparsa - ha una programmazione assai particolare: vista l'importanza della ricorrenza (e per tanto l'offerta musicale 2027 presumibilmente molto ricca di sue opere), abbiamo pensato ad un omaggio non tanto rivolto a sue composizioni - se non nel caso del Trio *L'Arciduca* in rappresentanza della sua piena maturità artistica e della *Grande fuga* come parte significativa del suo testamento musicale - bensì alla sua eredità, e quindi da una parte le sue innovazioni viste attraverso gli occhi dalle future generazioni, mentre dall'altra ciò che lui stesso ha ricevuto dal passato.

Riguardo le innovazioni, un concerto sarà dedicato all'ampliamento delle strutture del Classicismo, e ciò con il *Quartetto con pianoforte no. 2 in La maggiore* di Johannes Brahms. Un secondo attorno alla grandiosità della sua scrittura pianistica - specie in relazione alle sue ultime Sonate - con un programma Liszt (legato a Beethoven oltre che per le trascrizioni delle sue Sinfonie, anche per esser stato il primo ad aver eseguito pubblicamente la *Hammerklavier*). Con questo, un terzo pensato come una sorta di traiettoria verso il XX secolo, che, attraverso Brahms approda a Schönberg. Infine, in relazione all'eredità che Beethoven ha ricevuto dal passato, Joseph Haydn, suo maestro nonché padre spirituale. L'edizione sarà preceduta da una conferenza introduttiva.



Programma generale
24 giugno - 09 luglio ‘27

Gio 24 giugno

Carla Moreni, relatrice	conferenza introduttiva	*Caccia agli eredi di Fidelio*

Me 30 giugno — ***L'Arciduca e la piena maturità di Beethoven***

Federico Piccotti, violino Erica Piccotti, cello Roberto Arosio, pianoforte	Ludwig van Beethoven	*Trio con pianoforte no. 7 in Si b M op. 97 - L'Arciduca*

Gio 01 luglio — ***Da Haydn, padre spirituale di Beethoven, alla Grande fuga***

Quatuor Terpsycordes	Franz Joseph Haydn Ludwig van Beethoven AAVV	*Quartetto per archi in Sol M op. 76 no.1* *La grande fuga in Sib M op. 133* *Bis a sorpresa*

Me 07 luglio — ***Una traiettoria verso il Novecento***

Irenè Fiorito/ Riccardo Zamuner, violino Erica Piccotti, cello Roberto Arosio, pianoforte	Johannes Brahms Arnold Schönberg	*Sonata per violino e piano in Re m op. 108* *Verklärte Nacht* (versione per Trio con pianoforte)

Gio 08 luglio — ***Sulla grandiorità della scrittura pianistica***

Cédric Pescia, pianoforte	Franz Liszt	*Années de pèlerinage. Première année: Suisse*

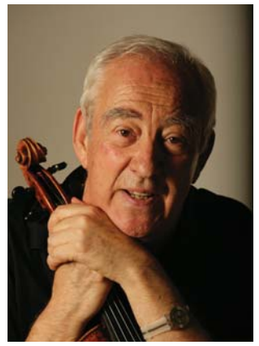
Ve 09 luglio — ***Sull'ampliamento formale***

Marta Kovalczyk, violino Bruno Giuranna, viola Erica Piccotti, cello Enrico Pace, pianoforte	Johannes Brahms	*Quartetto con pianoforte in La M op. 26*

Il programma può essere soggetto a cambiamenti



Artisti
in breve



Bruno Giuranna (I)
violista

Autentica leggenda della musica classica, Bruno Giuranna, dal suo debutto con Herbert von Karajan si è prodotto con direttori quali, Sir Neville Marriner, Claudio Abbado, Sir John Barbirolli, Sergiu Celibidache, Carlo Maria Giulini o Riccardo Muti, e con orchestre del calibro dei Berliner Philharmoniker, Academy of St Martin-in-the-Field, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala ed altre ancora. In ambito cameristico spiccano le sue collaborazioni con il Beaux Arts Trio o in formazione stabile con il Trio italiano d'archi e il Trio Anne Sophie Sutter/ Giuranna/Rostropovich. Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, Bruno Giuranna ha ricevuto nel 2003 una laurea in lettere honoris causa dall'Università di Limerick.



Quatuor Terpsycordes
(CH/I/BG)

Fondato a Ginevra nel 1997 sotto la guida del suo mentore Gábor Takács-Nagy e nutrito dagli insegnamenti di membri dei quartetti Amadeus, Budapest, Hagen, Lasalle et Mosaïques, il Quartetto Terpsycordes si impone al grande pubblico nel 2001, quando vince il Primo Premio del 56° Concorso di Ginevra. Da allora è considerato come una delle formazioni più notevoli della sua generazione. Riconosciuto unanimemente dalla stampa e dal pubblico, il quartetto si esibisce sulle maggiori scene internazionali. Quartetto eclettico per eccellenza, il Terpsycordes è probabilmente l'unico capace di esibirsi su strumenti moderni o antichi, secondo il repertorio eseguito.



Roberto Arosio (I)
pianista

È pianista accompagnatore di Bruno Giuranna e corepetitore dell'Orchestra Santa Cecilia di Roma. Ha ottenuto numerose distinzioni internazionali, tra cui il 1° premio al Concorso di Musica da camera "Franco Gulli" dall'Associazione Europa Musica di Roma, al Concorso di Trapani (e Premio della Stampa per la migliore esecuzione della "Sonata Romantica"), il Premio Tina Moroni del Concorso "Vittorio Gui" di Firenze o il 2° Premio al Concorso Trio di Trieste e Premio C.A.I. come miglior Duo Europeo. Come solista debutta nel '90 alla Sala Verdi di Milano con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano diretta da Vladimir Delman. Da allora ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Corea, Giappone, America Latina, Messico, Stati Uniti, Canada ed Egitto, producendosi con musicisti quali Bruno Giuranna, Mario Ancillotti, Roger Bobo, Joseph Alessi, Martin Hacklemann, Allen Vizzuti, Philip Smith, Alain Trudel e Velvet M. Brown.



Carla Moreni (I)
musicologa e saggista

È docente di poesia per musica e drammaturgia musicale al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como. Dal 2000 è titolare della critica musicale per il supplemento culturale del Domenicale di "Il Sole 24 Ore", dopo aver collaborato con "Avvenire" (1993-2000) e "Il Giorno" (1986-1993). Scrive saggi musicologici per le principali istituzioni concertistiche e teatrali in Italia e traduce libretti d'opera dal tedesco. Per le edizioni del Sole 24 Ore ha firmato i testi delle collane "Bacchette d'oro" e "Grandi interpreti della classica". È intervenuta al Libro dell'anno Treccani, per le edizioni 2011-2012- 2013. Ha fatto parte della giuria dei Concorsi "Busoni", "Borciani", "Trio di Trieste" e "Premio Venezia". Milanese, diplomata in Flauto al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" della sua città, si è laureata in Storia della musica all'Università Statale, con una tesi dedicata al collezionismo musicale a Milano nell'Ottocento, che è stata pubblicata come primo numero della collana "Musica e Teatro" dagli Amici della Scala.



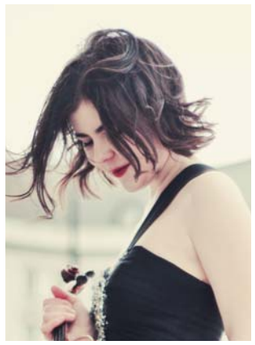
Cédric Pescia (CH)
pianista

Primo premio della Gina Bachauer International Artists Piano Competition 2002 di Salt Lake City, USA, Cédric Pescia tiene numerosi concerti e recital in sale quali la Sala grande della Filarmonia e il Konzerthaus di Berlino, la Musikhalle di Hambourg, il Wigmore Hall di Londra, il Mozarteum di Salisburgo, il Carnegie Hall di New York, il Shanghai Oriental Arts Center o la Tonhalle di Zurigo, ed è invitato a festival internazionali del prestigio della Primavera di Praga, del Lucerne Festival, del Menuhin Festival, del Schleswig-Holstein Musik Festival, dei Sommets Musicaux di Gstaad, del Davos Festival e del Festival di Radio France e Montpellier.



Enrico Pace (I)
pianista

La sua carriera ha avuto una svolta decisiva nel 1989 con la vittoria del Primo Premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Utrecht. Da allora si tiene recital in tutta Europa tra cui al Concertgebouw di Amsterdam, al Teatro alla Scala, o alla Wigmore Hall di Londra. Partecipa regolarmente ai festival di La Roque-d'Anthéron, Rheingau, Verbier, Lucerna, Schleswig-Holstein e Husum, e si produce con la Concertgebouw Orchester di Amsterdam, la Berliner Sinfonie-Orchester, la Konzerthausorchester di Berlino o la BBC Philharmonic Orchestra. In ambito cameristico ha instaurato un'intensa collaborazione con i violinisti Leonidas Kavakos e Frank Peter Zimmermann.



Marta Kowalczyk (PL)
violinista

Fra i suoi riconoscimenti il Premio della Royal Philharmonic Society, il J&A Beare Bow Prize di Londra e il Grand Prix con due premi speciali al Concorso internazionale Ludwig van Beethoven in Polonia. Si esibisce regolarmente come solista al fianco della Sinfonia Varsovia, l'Orchestra Filarmonica Nazionale Polacca, la Filarmonica di Cracovia o l'Orchestra della Radio polacca, e in recital a Londra alla Wigmore Hall di Londra, alla St Martin-in-the- Fields e al St James's Piccadilly, alla Radial Hall di Berlino o al Concertgebouw di Amsterdam. È stata destinataria di numerose borse di studio, fra cui il Martin Musical Scholarship Fund Award, l'English Speaking Union Scholarship, l'Oetker Scholarship o lo Stephen Bell Trust Award.



Federico Piccotti (I)
violinista

Federico Piccotti (Roma 1996) si diploma a 17 anni al Santa Cecilia di Roma con il massimo dei voti, lode, menzione d'onore e borsa di studio "A. Giannuzzi" riservata ai migliori diplomati. In seguito si perfeziona con Sonig Tchakerian (Santa Cecilia), con David Takeno (Master in violino "with distinction" alla Guildhall School of Music & Drama di Londra) e, nel 2019, con Pavel Bermanil (Master of Arts in Music Performance). Come solista si è esibito con la E&Y Talent Orchestra, con l'Orchestra Giovani Archi d'Europa e con l'Orchestra Giovanile Prometeo di cui è stato anche spalla. Ha inoltre collaborato con la Bayreuth Youth Festival Orchestra, la Gustav Mahler Jugendorchester e dal 2016 al 2017 con la Guildhall Simphony Orchestra e la London Symphony Orchestra sotto la direzione di Valery Gergiev, Michail Jurowsky e Sir Simon Rattle.





Riccardo Zamuner (I)
violinista

Riccardo Zamuner (1997), si diploma e specializza al San Pietro a Majella (Napoli) con 110, lode e menzione speciale e si perfeziona con Sonig Tchakerian all'Accademia Santa Cecilia di Roma. Vince il Concorso Vincenzo Mennella di Ischia (2010) con il Primo premio assoluto e medaglia del Presidente della Repubblica, mentre, nel 2013, riceve il premio "Civicrazia Napoli per l'eccellenza" nella sezione Musica. Come solista, si è esibito alla Berliner Philharmonie in duo con la violinista Aiman Mussakhajayeva, con l'Orchestra Filarmonica di Arad (Romania) o con l'Orchestra di Stato Academy of soloists di Astana (Kazakistan). Suona in varie formazioni cameristiche - tra cui l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo, I Solisti Aquilani o I Virtuosi di Sansevero, di cui è ideatore e primo violino. Ha collaborato con Bruno Canino, Mario Brunello, Bruno Giuranna o Sonig Tchakerian.



Irenè Fiorito (I)
violinista

Nata a Roma nel 2000, si diploma a quindici anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. È stata premiata e vincitrice di numerosi concorsi tra cui il Concorso Internazionale Lipatti (Roma), il Rahn Musikpreis (Zurigo), l'International Music Competition Salzburg "Grand Prize Virtuoso" o il 38° Concorso Internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer (Gorizia). Come solista si è esibita con l'Orchestra dell'Ariège (Francia), la Youth Rotary Chamber Orchestra o la The Angel Orchestra (Londra) e ha inoltre tenuto numerosi recital tra cui all'Accademia Chigiana di Siena, alla Sala Wiener del Mozarteum (Salisburgo) o, in diretta RAI, alla Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale di Roma. Dal 2017 suona con l'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo.



Erica Piccotti (I)
violoncellista

Nata a Roma nel 1999, ha già alle spalle un debutto discografico per la Warner Classics, un diploma in violoncello a 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, un debutto concertistico a 13 anni in diretta RAI da Montecitorio in duo con Mario Brunello e l'onorificenza di Alfiere della Repubblica Italiana dal Presidente Giorgio Napolitano "per gli eccezionali risultati in campo musicale in giovane età". Svolge un'intensa attività concertistica come solista e in formazione cameristica ed è vincitrice di numerosi concorsi tra cui il "NYIAA Competition" (New York), il "Jugend Musiziert" (Norimberga), l'International Cello Competition "Antonio Janigro" for young cellists (Croazia) o il "Premio Nazionale delle Arti" che la designa migliore violoncellista dei conservatori italiani.

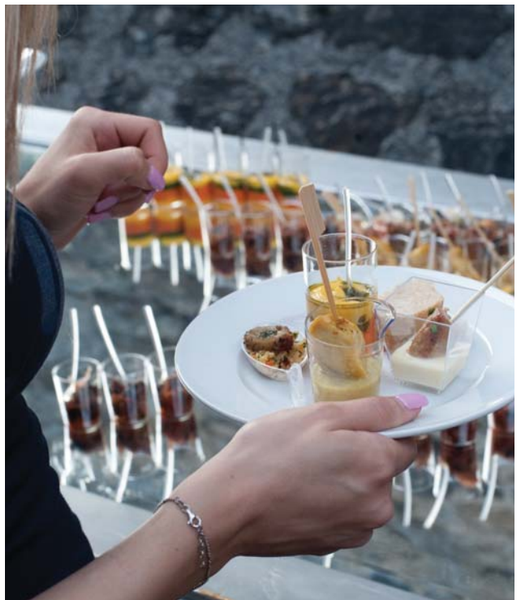
Cene esclusive a Montebellofestival: musica, eleganza e networking

Oltre alla magia della musica dal vivo, Montebellofestival offre un'esperienza imperdibile che unisce arte, gusto e relazioni. Ogni serata è arricchita da raffinati aperitivi e cene, creando un'atmosfera di autentico piacere e convivialità nella storica cornice della corte del castello Montebello di Bellinzona.

Montebellofestival rappresenta un'opportunità unica per aziende e professionisti di invitare top clienti, partner e ospiti speciali, trasformando ogni evento in un momento di networking esclusivo. Con un'ambientazione unica e un'offerta gastronomica d'eccellenza, il festival diventa non solo un appuntamento culturale imperdibile, ma anche un'occasione perfetta per stringere nuove collaborazioni e rafforzare relazioni professionali.

Vivi il fascino della grande musica accompagnato da un'accoglienza di alto livello. Montebellofestival: dove la cultura incontra l'eleganza.





Pacchetti concerto & dinner

Prenotazioni per tavoli da 6 persone

- concerto, aperitivo e cena tutto incluso, compresi vini, bibite, caffè e degustazione di whiskey single malt;
- posti riservati anche a concerto;
- doppia struttura in caso di cattivo tempo (v. svolgimento);

chf 1'500.-

Svolgimento serate

Castello Montebello (entrata Via Artore, parcheggio adiacente)

- 19.30 aperitivo di benvenuto;
- 20.30 concerto (durata 60 min ca.);
- 21.45 piatto principale, desserts, caffé e degustazione di whiskies (tutti i posti a sedere);
- 24.00 chiusura.

In caso di tempo incerto

- concerto alle 19.30 al Teatro Sociale;
- aperitivo e dinner - per questioni logistiche, tavoli stand - dalle 21°° ca. in Palazzo Civico, Bellinzona (ampia disponibilità di parcheggi nelle vicinanze).

Accanto una proposta di dinner '26 di Davide Asietti,
executive chef di Enjoy, già chef del ristorante Blue di Locarno

montebello festival

DINNER

FLYING APERO`

Falafel di ceci con maionese al curry
Lenticchie orientali leggermente piccanti
Tataki di tonno
Sushi misto vegetariano
Mini burger di carne
Gazpacho di fragole e aceto balsamico
Burrata, gamberi, lampone
Pepite di pollo impanate al panko
Salumi misti

Pane e focacce

PIATTO PRINCIPALE

Roastbeef di manzo cotto rosa,
jus al rosmarino, patate, verdure
Menu vegetariano, melanzane alla parmigiana

DESSERTS & WHISKIES

Panna cotta al mango, cioccolato e lampone
Variazione di formaggio
Gelato artigianale al bicchiere
"Giazz", frutta ghiacciata su stecco
Degustazione di whiskies single malt

VINI E BIBITE

Merlot bianco
Merlot rosso
Minerali
Succhi di frutta
Caffè

Un festival con una risonanza internazionale

Negli anni Montebellofestival è stato ripreso da **EuroNews** (rubrica LeMag dal 2006 al 2009), **RSI ReteDue** (Official broadcaster dal 2010), **BBC** (2019), **Stingray Classica** (dal 2021 al 2024), **Svizzera Turismo** (nella lista dei Top event nazionali 2023/2025 assieme al Lucerne Festival, all'Art Basel, al Locarno Film Festival, al Montreux Jazz Festival ed altri ancora) e da **ARD Radiofestival** 2026 (accanto alla Saisonabschluss Berliner Philharmoniker, alla Kronberg Academy, allo Schleswig-Holstein Musik Festival, al Verbier Festival, al Salzburger Festspiele o al Bayreuther Festspiele).




montebello
festival

ORGANIZZAZIONE
Associazione Chamber Music Project
c/o Fabio Tognetti
V.le Portone 17
6500 Bellinzona
fabio.tognetti@montebello-festival.ch